

Prot. n. 1168/2022

1

**REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE
DELL'INDENNITÀ PER L'ESPLETAMENTO DI FUNZIONI TECNICHE
IN ATES S.R.L.**

Art. 1 - OGGETTO

Il presente Regolamento definisce le modalità e i criteri di riparto delle risorse dell'indennità per l'espletamento di funzioni tecniche esercitate dai dipendenti della società e di eventuale personale in distacco, di seguito più brevemente denominati "addetti", secondo i criteri che seguono.
L'indennità oggetto del presente Regolamento è da considerarsi aggiuntiva rispetto ad eventuali riconoscimenti provenienti dalla contrattazione collettiva di secondo livello e/o da politiche di welfare societario.

Art. 2 – AMBITO DI APPLICAZIONE

L'indennità sopra indicata viene ripartita tra gli addetti incaricati dello svolgimento delle seguenti funzioni:

- attività di verifica preventiva dei progetti;
- attività di predisposizione e controllo delle procedure di bando;
- attività di predisposizione e di controllo delle procedure di esecuzione dei contratti pubblici;
- attività di Responsabile Unico del Procedimento;

Le funzioni tecniche che danno titolo alla corresponsione dell'indennità riguardano le procedure per la realizzazione di opere e lavori pubblici e per l'acquisizione di servizi e forniture, svoltesi secondo le procedure di cui all'art. 36 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e.s.m.i. di importo superiore ad € 40.000,00.
Saranno compresi anche i lavori di importo inferiore, a condizione che per la loro realizzazione debba essere predisposto il relativo progetto.

Art. 3 – DESTINATARI

Il presente Regolamento si applica agli addetti della società che svolgono le funzioni e le attività di cui all'art. 2.

I beneficiari del Regolamento sono individuati nelle seguenti figure:

- a) nel personale degli uffici tecnici e amministrativi che ha partecipato alla programmazione dell'opera, della fornitura o del servizio, alla verifica preventiva della progettazione, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla redazione dei bandi e dei capitolati, all'esecuzione delle procedure di gara, alla redazione dei contratti;
- b) nel personale degli uffici tecnici e amministrativi incaricato della progettazione preliminare, definitiva e esecutiva, della direzione dei lavori, della direzione dell'esecuzione, del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- c) Responsabile Unico del Procedimento;
- d) nei collaboratori, tecnici o amministrativi che svolgono compiti di supporto dell'attività di programmazione, verifica preventiva del progetto, direzione dei lavori o direzione dell'esecuzione.

Art. 4 – MODALITÀ DI DESTINAZIONE DELL'INDENNITÀ PER FUNZIONI TECNICHE DI ATES S.R.L.

Azienda Territoriale Energia e Servizi A.T.E.S. S.r.l.

Via G. Pastore, 2/4 - 20056 Trezzo sull'Adda (MI) Tel. +39 02 90980388 Fax +39 02 97801023

www.atesenergia.it info@atesenergia.it atesenergia@pec.net

P.IVA/C.F Reg. Imp. Milano: 05064840969 – N. REA: MI – 1793521 – Capitale sociale € 760.000,00 sottoscritto e versato per € 736.000,00



L'indennità è costituita da una somma non superiore al 2 % modulata sull'importo dei lavori servizi e forniture posto a base di gara, iva esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione (comprensiva anche degli oneri previdenziali ed assistenziali), ed è costituito come segue:

- l'80% è ripartito tra gli addetti deputati alle attività di cui ai precedenti articoli, necessarie alla programmazione ed alla realizzazione dell'opera o dell'acquisizione di forniture e servizi;

- il restante 20% delle risorse finanziarie del indennità per funzioni tecniche, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte della società di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione della banca dati per il controllo e il miglioramento delle capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie ed alle strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzata per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca e qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

Art. 5- DISCIPLINA DELLE VARIANTI

Le varianti in corso d'opera danno diritto di percepire l'indennità relativa soltanto se comportino opere aggiuntive ed uno stanziamento di maggiori risorse rispetto alla somma posta a base d'asta. In questo caso l'indennità aggiuntiva è calcolata sull'importo delle maggiori somme rispetto al progetto approvato.

Art. 6- GRUPPO DI LAVORO

Al fine di procedere alle attività di programmazione delle spese per investimento, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di Responsabile Unico del Procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti è costituito un gruppo di lavoro, formato secondo i seguenti criteri:

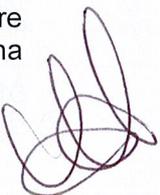
- professionalità, come previsti dalla normativa vigente in materia;
- specializzazione e grado di esperienza, acquisiti nella disciplina specifica cui la spesa si riferisce.

La consistenza del gruppo di lavoro è determinata in relazione alla quantità ed entità delle spese.

La composizione, sia in senso quantitativo che qualitativo, sarà determinata dal Responsabile Unico del Procedimento, mediante l'atto di incarico.

All'interno del gruppo di lavoro vengono individuate le figure necessarie secondo i compiti organizzativi, professionali ed operativi allo scopo determinati.

Ai fini di una piena valorizzazione di tutti i dipendenti assegnati agli uffici competenti allo svolgimento delle funzioni tecniche, l'individuazione deve coinvolgere tutto il personale adibito alle specifiche mansioni oggetto di indennità, nel rispetto delle competenze professionali richieste e tendere ad assicurare un'equilibrata distribuzione degli incarichi, ove le professionalità a disposizione consentano una piena applicazione del principio di rotazione.



I soggetti destinatari assumono, in rapporto alla singola attività specifica, la responsabilità diretta e personale del procedimento, subprocedimento o attività affidatagli.

Fanno parte del gruppo di lavoro i dipendenti che ricoprono il ruolo di R.U.P. e di progettista appartenenti all'ufficio gare ed all'area tecnica ed i loro collaboratori interni, dipendenti dell'Amministrazione assegnati agli uffici di riferimento.

I collaboratori sono coloro che, in rapporto alla singola attività specifica, pur non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale, svolgono materialmente parte o tutta l'attività specifica.

Di norma ai collaboratori viene riconosciuta una quota parte dell'attività specifica, percentuale di volta in volta dal R.U.P. in funzione delle attività svolte. La restante quota viene riconosciuta al responsabile dell'attività specifica. Nel caso in cui non vi siano collaboratori per l'attività specifica la totalità della quota relativa viene erogata al responsabile dell'attività.

Art. 7 – ATTO DI INCARICO

Per ogni opera o lavoro o servizio o fornitura, il R.U.P., prima dell'avvio dell'attività, individua con apposito provvedimento (atto di incarico) il Gruppo di lavoro:

a) nel caso di lavori:

- i nominativi degli addetti incaricati dell'attività di verifica dei progetti, di progettazione, di predisposizione e controllo delle procedure di bando, di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza;
- i nominativi dei collaboratori delle figure professionali sopra indicate;
- i tempi di ultimazione delle attività progettuali e di esecuzione dei lavori e le modalità di valutazione in caso di ritardo;
- le attività per le quali sia necessario il ricorso a prestazioni esterne, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari in materia;
- l'aliquota percentuale dell'indennità spettante a ciascuno dei componenti del Gruppo di lavoro.

b) nel caso di servizi e forniture:

- i nominativi degli addetti incaricati nelle attività di predisposizione e controllo delle procedure di bando e di direzione dell'esecuzione;
- i nominativi dei collaboratori delle figure professionali sopra indicate;
- i tempi di ultimazione ed i tempi di esecuzione dei servizi e di acquisizione delle forniture;
- l'aliquota percentuale del Fondo per funzioni tecniche spettante a ciascuno dei componenti il Gruppo di lavoro per l'individuazione dei compensi incentivanti.

Lo stesso R.U.P. può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento.

Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia effettivamente svolto.

Art. 8 – COEFFICIENTI DI RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO ALL'INTERNO DEL GRUPPO DI LAVORO

Le somme destinate all' indennità per funzioni tecniche di Ates S.r.l. sono ripartite tenendo conto dei seguenti criteri:

- competenze e responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere;

- tipologie di incarichi svolti dai tecnici in relazione alle mansioni delle categorie in cui sono rispettivamente inquadrati;
- complessità delle opere.

a) Nel caso di lavori: il 2% dell'importo posto a base di gara, al netto dell'Iva;

PRESTAZIONE	PERCENTUALE %
Responsabile Unico del Procedimento e collaboratori	30
Verifica preventiva dei progetti di predisposizione dei lavori	20
Controllo della procedura e predisposizione atti di gara	20
Predisposizione del Contratto ed adempimenti successivi	10
Collaudo tecnico amministrativo o certificato di regolare esecuzione	10
Collaudo statico e/o tecnico funzionale	10
Totale	100

b) Nel caso di servizi e forniture: l'1 % dell'importo posto a base di gara, al netto dell'Iva;

PRESTAZIONE	PERCENTUALE %
Responsabile Unico del Procedimento e collaboratori	40
Controllo della procedura e predisposizione atti di gara	20
Predisposizione del Contratto ed adempimenti successivi	20
Direzione dell'esecuzione	20
Totale	100

La quota di indennità calcolata per il gruppo di lavoro sarà suddivisa e quindi assegnata a ciascun componente, in relazione al ruolo svolto da ciascuno all'interno del progetto.

Il mancato avvio dei lavori/servizi, o la mancata acquisizione delle forniture non preclude il riconoscimento dell'indennità, limitatamente alle attività già eseguite, a condizione che si pervenga all'approvazione del bando o all'avvio della procedura di gara; in questo caso le funzioni saranno compensate nella misura del 50% dell'aliquota spettante.

Il compenso sarà ridotto, nel caso di ritardi imputabili alla inefficienza del team di lavoro, in misura proporzionale al ritardo o all'aumento dei costi, sulla percentuale dell'incentivo del R.U.P.

Art. 9 – CAUSE DI ESCLUSIONE DAL INDENNITÀ PER FUNZIONI TECNICHE DI ATES S.R.L.

1. Non hanno diritto a percepire l'indennità:

- a) Il Responsabile (R.U.P.) per la violazione degli obblighi imposti a suo carico e che non svolga i compiti assegnati con la dovuta diligenza;
- b) I dipendenti incaricati della progettazione e della direzione lavori che violino disposizioni di legge o che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza.

Art. 10 – LIQUIDAZIONE

Azienda Territoriale Energia e Servizi A.T.E.S. S.r.l.

Via G. Pastore, 2/4 - 20056 Trezzo sull'Adda (MI) Tel. +39 02 90980388 Fax +39 02 97801023

www.atesenergia.it info@atesenergia.it atesenergia@pec.net

P.IVA/C.F Reg. Imp. Milano: 05064840969 – N. REA: MI – 1793521 – Capitale sociale € 760.000,00 sottoscritto e versato per € 736.000,00





Azienda Territoriale
Energia e Servizi



La liquidazione dell'indennità è effettuata, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai componenti del gruppo di lavoro, con cadenza trimestrale.

Ai fini della erogazione dell'indennità, è necessario l'accertamento positivo, da parte dei responsabili di ciascuna area interessata, dello svolgimento delle singole attività da parte dei dipendenti incaricati.

Art. 11 – RINVIO

Per quanto non previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le disposizioni di legge ed i regolamenti vigenti in materia.

Art. 12 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore in data odierna e sostituisce ogni eventuale precedente.

Trezzo sull'Adda (Mi), 24.06.2022

Il Direttore Generale
Dott. Ugo Ottaviano Zanello

